



BANDO 2020

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

ATTENZIONE

Il modulo di richiesta deve essere compilato e trasmesso esclusivamente on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazioneLivorno.it), sezione “Bandi” **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno venerdì 28 febbraio 2020.**

Il modulo inviato deve essere poi stampato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'ente e trasmesso, esclusivamente on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazioneLivorno.it), sezione “Bandi” **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno martedì 10 marzo 2020.**

<p>PRIMA DI COMPILARE IL MODULO DI RICHIESTA LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO</p>
--

Nota informativa: si comunica che solo ed esclusivamente in caso di accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla corresponsione di una somma pari ad €47,00 + IVA in ragione del servizio interattivo che caratterizza tutta la procedura erogativa.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (tel. 0586-826112/13/23).

Per problemi tecnici rivolgersi a: assistenza20@strutturainformatica.com



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2020

SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

IMPORTO A DISPOSIZIONE €200.000,00

Fondazione Livorno (di seguito Fondazione) che, nella sua veste di persona giuridica di diritto privato senza finalità di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando prevalentemente nel territorio della provincia di Livorno,

informa

che, con riferimento alle linee guida per le politiche di intervento definite nel proprio Documento di Programmazione Annuale 2020 in conformità alle vigenti previsioni legislative e regolamentari, per l'esercizio **1° gennaio – 31 dicembre 2020**, emana il presente Bando per la presentazione di richieste di contributo per il settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

L'ambito territoriale nel quale devono incidere i progetti presentati è quello della provincia di Livorno.

OBIETTIVI DEL BANDO

Premesso che gli obiettivi del presente bando sono coordinati, al fine di evitare sovrapposizione di interventi, con il Documento di Programmazione Annuale 2020, potranno essere presentate richieste di contributo per i seguenti specifici obiettivi:

1. Interventi a favore di bambini e adolescenti a rischio:

- interventi volti a prevenire la marginalità sociale e a favorire l'integrazione di bambini e adolescenti a rischio (a titolo esemplificativo doposcuola con priorità per DSA/BES, educazione alla cittadinanza attiva, attività ricreative e di socializzazione). Per bambini/adolescenti a rischio si intendono soggetti in disagio socio-economico-familiare-scolastico, segnalati dai servizi sociali del Comune o dell'Asl/Società della salute o da realtà del territorio che hanno esperienza specifica con bambini/adolescenti;

2. Interventi a favore di disabili:

- progetti orientati al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento di maggiore autonomia di persone affette da varie forme di disabilità (fisica, psichica, sensoriale) e delle loro famiglie (a titolo esemplificativo: attività ricreative, sportive, di socializzazione ecc.);
- progetti di riabilitazione di persone affette da disabilità (fisica, psichica, sensoriale);

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono richiedere l'assegnazione di fondi per il finanziamento di progetti ed iniziative riferibili al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” i soggetti che per esperienza, competenza,

professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Sotto il profilo soggettivo possono proporre iniziative:

- a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. H) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni; i contributi a favore delle cooperative sociali saranno ammessi soltanto ove siano utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 117/17 (in fase di rendicontazione dovrà essere prodotta la relativa attestazione);
- c) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti di cui sopra siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o registrata da almeno 2 anni alla data di scadenza del Bando e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze nel settore di riferimento del Bando al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto proposto.

Non sono ammesse erogazioni a favore di:

- a) persone fisiche;
- b) enti con fini di lucro;
- c) imprese di qualsiasi natura con eccezione delle imprese strumentali della Fondazione (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h del D.Lgs. 17/5/1999 n.153) e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) partiti e movimenti politici;
- e) organizzazioni sindacali e di patronato;
- f) enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- g) associazioni sportive di natura professionale;
- h) associazioni sportive dilettantistiche, fatta eccezione dei casi in cui promuovano iniziative con finalità di integrazione di soggetti disabili o di educazione e di inclusione sociale;
- i) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

MODALITA' E TERMINI

La procedura telematica di richiesta di contributo è preceduta dall'accreditamento, ossia dalla registrazione on-line dell'utente (solo per il primo accesso) per cui chi si è registrato negli anni precedenti non ha necessità di ripetere l'operazione in cui è richiesto uno username e generata in automatico una password (credenziali).

La presentazione delle richieste di contributo si articola nelle seguenti fasi:

1. il soggetto richiedente dovrà accedere, con le proprie credenziali, al modulo di richiesta on-line alla sezione "Bandi" del sito della Fondazione (www.fondazioneLivorno.it);
2. **il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di richiesta on-line ed inviarlo per via telematica** entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno venerdì 28 febbraio 2020**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile compilare o modificare il modulo di richiesta di

contributo on-line; **al termine di questa operazione la pratica risulterà “inviata”, ma non sarà ancora conclusa;**

3. **il soggetto richiedente dovrà stampare e sottoscrivere il modulo** (a cura del legale rappresentante dell'ente), scansionarlo, completo di tutte le pagine, e sempre attraverso la sezione “Bandi” del sito della Fondazione, caricarlo cliccando sul bottone “upload” che apparirà nella sezione relativa alla propria richiesta ed inviarlo entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno martedì 10 marzo 2020**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato della richiesta di contributo debitamente sottoscritto. **Al termine di questa operazione la pratica risulterà “chiusa”, ossia perfezionata e dunque validamente inoltrata.**

Nel caso in cui non vengano completate entrambe le fasi, la richiesta di contributo sarà esclusa dalla valutazione di merito.

La rete/partnership è considerata requisito necessario ed imprescindibile per presentare richiesta di contributo.

Al fine di evitare sovrapposizione di interventi ed ottimizzare le risorse disponibili, non saranno ammessi progetti distinti con il medesimo obiettivo e ambito di intervento territoriale; in questo caso i richiedenti dovranno creare una rete di partnership e presentare un unico progetto.

L'entità delle erogazioni sarà determinata tenendo conto oltre che della congruità dell'importo richiesto, anche del numero dei soggetti partecipanti alla **rete**.

Per **rete** si intende sia il coinvolgimento di diversi soggetti a vari livelli/step del medesimo progetto (ognuno con un ruolo specifico), sia la collaborazione e il coordinamento di diversi soggetti nello stesso ambito. A tale riguardo si specifica che:

- all'interno della rete deve essere individuato un soggetto capofila;
- sono partner i soggetti che hanno un ruolo attivo nel progetto;
- non sono partner gli enti pubblici e privati che rilascino una mera dichiarazione di condivisione delle finalità dell'iniziativa;
- non sono partner del progetto gli enti che hanno un ruolo attivo dietro un corrispettivo.

Per ogni partner dovrà essere indicato:

- la tipologia del cofinanziamento richiesto (contributo in denaro, prestito della sede, prestito di mezzi di trasporto, personale ecc.);
- l'ammontare dell'importo richiesto (se si è richiesto un contributo in denaro) o la quantificazione in denaro per le altre tipologie di cofinanziamento;
- specificare se il contributo sia già stato accordato oppure no.

Dovranno anche essere indicate le eventuali risorse proprie che il richiedente deciderà di destinare al progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, imparzialità, comparazione e trasparenza, nonché dello Statuto e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

l'attività di selezione della Fondazione si articola in due fasi:

- la **VALUTAZIONE FORMALE**, che riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente Bando; **a tale proposito saranno valutate inammissibili sotto il profilo formale e dunque non ammesse alla valutazione di merito le richieste:**

- a) inviate con modalità diverse dalla compilazione on-line;

- b) per le quali perverrà, con il secondo invio, soltanto l'ultima pagina dell'intero modulo, anche se sottoscritta, o l'intero modulo non sottoscritto;
- c) non corredate delle informazioni obbligatorie e degli allegati obbligatori indicati nel modulo con il simbolo *;
- d) riferite ad iniziative già avviate o concluse prima della data di scadenza del Bando (le richieste dovranno riferirsi a progetti che prenderanno avvio a partire dal 29 febbraio 2020);
- e) pervenute da un soggetto che non può essere destinatario di una erogazione di contributo da parte della Fondazione.

➤ la VALUTAZIONE DI MERITO, **alla quale accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee**, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, tenendo conto di:

1. la coerenza del progetto/iniziativa/attività con le aree di intervento precedentemente indicate;
2. la chiarezza di lettura del progetto, con possibilità di individuare con precisione contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, nonché dettaglio dei costi, risorse disponibili e durata;
3. la coerenza interna del progetto, da intendersi come coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi, metodologie e azioni proposte in un arco temporale ben definito;
4. la coerenza del piano finanziario che si traduce in:
 - intrinseca coerenza del piano finanziario (il totale delle voci di spesa deve coincidere con il totale delle voci di entrata accertate e non);
 - compatibilità dei costi con obiettivi ed azioni proposte;
 - adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito;
5. il grado di incidenza sul territorio di riferimento (inteso in termini di ricaduta);
6. la capacità di fare **rete** (come sopra specificato);
7. l'esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
8. la capacità di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
9. la qualità delle risorse umane coinvolte, incluso l'apporto del volontariato;
10. l'esito di precedenti progetti, sostenuti dalla Fondazione, presentati dal medesimo soggetto: nello specifico la Fondazione terrà conto dei risultati ottenuti e della completezza della rendicontazione presentata.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

Fondazione Livorno terrà inoltre conto, nel rispetto dei principi sopra enunciati, del criterio della graduale rotazione nell'assegnazione dei contributi, per soddisfare, nel tempo, un'area di bisogni del territorio quanto più vasta possibile.

La richiesta di contributo potrà essere corredata da documentazione aggiuntiva, rispetto a quella obbligatoria, che il soggetto richiedente riterrà opportuno produrre.

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, che dovranno essere trasmesse entro 15 giorni dalla richiesta.

La Fondazione non eroga contributi per:

- iniziative non compatibili con gli obiettivi del presente Bando;
- attività di protezione civile;
- campagne di sensibilizzazione;
- iniziative finalizzate alla elargizione del contributo a soggetti terzi e alla raccolta fondi;

- spese di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- spese di gestione ordinaria (luce, affitto, cancelleria, ecc.) e spese di carattere voluttuario (catering, premiazioni, pernottamenti ecc.);
- realizzazione di spettacoli/manifestazioni;
- acquisto di automezzi.

Le dichiarazioni non veritiere comportano l'automatica esclusione dalla selezione.

La presentazione della richiesta di contributo non costituisce, per la Fondazione, obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto richiedente, riservandosi essa la più ampia discrezionalità nella valutazione dei progetti medesimi e nella concessione di contributi, attesa la propria natura di persona giuridica privata con piena autonomia gestionale.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Premesso che, qualora il contributo concesso sia inferiore a quanto richiesto, il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente presentare la rimodulazione delle voci di spesa senza ridurre l'apporto dei mezzi propri, come indicati nella presentazione della domanda, i contributi potranno essere erogati secondo le seguenti modalità:

- rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione della documentazione di spesa quietanzata, rendiconto e relazione sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- stati di avanzamento in considerazione della specificità del progetto e dell'entità del contributo concesso, previa relazione sulle attività svolte e idoneo rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
- solo in casi eccezionali e motivati la Fondazione, a sua discrezione, potrà erogare il contributo nella forma di anticipazione su spese da sostenere per la realizzazione dei progetti.

Si precisa che, al fine di usufruire del credito d'imposta per i progetti rientranti nel "welfare di comunità", misura prevista dall'art. 1 comma 201 della legge 205 del 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018), Fondazione Livorno si riserva di liquidare la somma deliberata dopo la determinazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del credito d'imposta spettante per l'anno 2020 come previsto dall'art. 3 co. 3 del Decreto del Ministero del Lavoro del 29 novembre 2018.

L'istruttoria delle pratiche inizierà a chiusura del bando. L'attività di deliberazione dei contributi da parte del Consiglio di Amministrazione inizierà dopo la chiusura del bilancio consuntivo relativo all'anno 2019. Ogni utente potrà, accedendo alla sezione "contributi" attraverso le proprie credenziali, controllare lo stato di avanzamento della pratica (in attesa di delibera, deliberata, respinta).

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione, che dovrà riguardare l'intero costo del progetto (come indicato nella richiesta di contributo o nell'eventuale rimodulazione delle voci di spesa), si compone di una parte contabile/economica e di una parte descrittiva.

1. Rendicontazione contabile

- a. Il contributo concesso dalla Fondazione dovrà essere rendicontato attraverso documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini, ecc.) intestata al richiedente/beneficiario.
- b. Il co-finanziamento (risorse proprie o di terzi) dovrà essere rendicontato attraverso:
 - documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini) per i costi reali;
 - autocertificazione per la valorizzazione di beni, servizi e impiego del volontariato (specificando il costo orario e il numero totale delle ore).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese (se previsti nel piano finanziario) che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi (inclusi i volontari), è ammessa solo se provvista di adeguati giustificativi; non sono ammessi rimborsi spese forfettari.

Nel caso in cui il contributo della Fondazione sia finalizzato (in tutto o in parte) a “spese per il personale” per la relativa rendicontazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- contratto/lettera di incarico e busta paga/notula/fattura;
- per le associazioni sportive dilettantistiche o per quelle federate a enti sportivi ricevuta di compenso sportivo dilettantistico con indicazione dell'attività svolta, della quantificazione delle ore e del loro costo orario accompagnata da lettera di incarico;
- una ricevuta di prestazione occasionale in tutti gli altri casi, con marca da bollo, con indicazione della ritenuta, del compenso già percepito, con una descrizione dell'attività svolta per cui si percepisce il compenso con relativa lettera di incarico.

Per la rendicontazione contabile non è ammessa una mera elencazione delle spese sostenute.

2. Documentazione descrittiva

La rendicontazione contabile dovrà essere accompagnata da una relazione finale – sottoscritta dal legale rappresentante o dal referente – che illustri:

- i risultati raggiunti dal progetto (a titolo esemplificativo il numero dei beneficiari raggiunti da un doposcuola, il numero di disabili inseriti in un progetto di autonomia ecc);
- l'impatto che il progetto ha avuto ossia il cambiamento innescato dagli interventi realizzati sulla problematica affrontata (a titolo esemplificativo il miglioramento del rendimento scolastico in un intervento di doposcuola, l'aumento del grado di autonomia per persone con disabilità inserite in uno specifico programma ecc).

La relazione dovrà essere corredata da documentazione, anche fotografica o audiovisiva, atta a dimostrare la realizzazione del progetto e il risalto dato all'iniziativa (locandine, rassegna stampa etc..).

Ogni associazione/partecipante è responsabile del materiale audio-visivo presentato ed inviato alla Fondazione. Pertanto, la stessa si impegna ad escludere da ogni responsabilità Fondazione Livorno nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nel materiale audio-visivo.

Ogni partecipante dovrà informare gli eventuali interessati (persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dalla normativa nazionale vigente in materia di privacy (d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018) e dal Regolamento UE 679/2016.

Ogni partecipante dovrà dichiarare che il materiale inviato non è lesivo dei diritti di terzi e che è stato preventivamente raccolto il consenso dei soggetti interessati per finalità di trasmissione e/o di pubblicazione delle immagini/video.

La Fondazione si riserva, inoltre, di escludere e non utilizzare il materiale non conforme, nella forma e nel soggetto, a quanto indicato nel presente bando e/o alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza.

Pertanto tutta la documentazione fotografica e video inviata con la rendicontazione sarà considerata automaticamente coperta da liberatoria, per cui potrà essere utilizzata dalla Fondazione sul proprio sito internet e nelle proprie pubblicazioni, nel rispetto della dignità personale e del decoro dei soggetti ripresi e raffigurati, in conformità alla normativa vigente.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro 6 mesi dalla conclusione del progetto (come da data indicata nella richiesta di contributo), pena la revoca d'ufficio del contributo deliberato.

Non sono consentite modalità di corresponsione che non permettano la tracciabilità dei pagamenti.

Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta in base ai seguenti criteri:

- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto come dichiarato nel piano economico sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la

Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo o diminuirlo mantenendo la proporzione tra l'importo deliberato ed il preventivo di spesa;

- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto come dichiarato nel piano economico sia dovuta al mancato utilizzo di mezzi propri del soggetto beneficiario, Fondazione Livorno diminuirà il proprio contributo mantenendo la proporzione tra l'importo deliberato ed il preventivo di spesa.

Ogni variazione al progetto oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

La Fondazione si riserva il diritto di revocare d'ufficio i contributi deliberati, ove per cause imputabili al soggetto beneficiario, il progetto non sia avviato nei sei mesi successivi alla data di delibera o non sia concluso nei termini indicati dallo stesso soggetto beneficiario nella richiesta di contributo.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare, attraverso controlli diretti e richieste di informazioni, l'inizio e lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto, e di sospendere o revocare in ogni momento il contributo, in caso di riscontrata irregolarità.

Ogni soggetto beneficiario di contributo è tenuto a darne adeguata pubblicità ed informazione al pubblico, nelle forme e nei modi da concordare preventivamente con la Fondazione, dandone adeguato riscontro nella rendicontazione come sopra specificato.

L'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere richiesto preventivamente agli uffici della medesima. Una volta ricevuta l'autorizzazione il richiedente dovrà inviare una bozza del materiale destinato alla comunicazione per ottenere il "visto si stampi".

Il presente Bando, che la Fondazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento, non costituisce fonte di diritti o di aspettative per i soggetti interessati.

L'erogazione effettiva dei contributi, nonché la misura complessiva dei medesimi, è condizionata alle risultanze di bilancio e, in ogni caso, subordinata alla normativa di legge in materia ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Livorno, 23 dicembre 2019

F. to
Il Presidente
(dott. Riccardo Vitti)